



DELIBERAZIONE N° 202400122

SEDUTA DEL 22/02/2024

Ufficio prevenzione sanità umana, veterinaria e
sicurezza alimentare
13BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PESTE SUINA AFRICANA (PSA). Approvazione del "Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle Zone di Restrizione I e II della Provincia di Potenza" e del "Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della Peste Suina Africana (PSA) nel territorio Libero della Regione Basilicata - Anno 2024".

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI

La Giunta, riunitasi il giorno 22/02/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Massimo Mancini

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;

VISTA la L.R. 30/12/2019 n. 29, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;

VISTA la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;

VISTO il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021 e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n.226 del 30/3/2021 ad oggetto: “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6 ottobre 2021, avente ad oggetto “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatorie e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;

VISTA la D.G.R. n.906 del 12/11/2021 ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;

VISTO il DPGR n.36/2022 ad oggetto “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata*”;

VISTO il DPGR n.47/2022 ad oggetto “*Art.48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale*”;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022 avente ad oggetto:” *Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*”;

VISTA la D.G.R. n.179 dell’8/04/2022 ad oggetto “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*”;

VISTO il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante “Regolamento *“Controlli interni di regolarità amministrativa” - Promulgazione*;

VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n.20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTA la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: “Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 232 del 14/3/2023 Riorganizzazione Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona

VISTA la D.G.R. n. 253 del 5/5/ 2023 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 – art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;

VISTA la D.G.R. n. 314 dell’8/6/2023 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.

VISTA la L.R. n. 11 del 5 giugno 2023 “Legge di stabilità regionale 2023”

VISTA la L.R. n. 12 del 5 giugno 2023 “Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2023-2025”

VISTA la D.G.R. n. 317 dell’8/6/2023 “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, ai sensi degli articoli 18 bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 323 dell’8/6/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025:

VISTA la DGR n. 324 del 8 giugno 2023 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”

VISTA la D.G.R. n. 369 del 23/6/2023 “Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022”;

VISTA la D.G.R. n. 423 dell’11/7/2023 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

VISTA la L.R. n. 21 del 28/7/2023 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 472 del 31/7/2023 Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-202;

VISTA la D.G.R. n. 494 del 10/8/2023 Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 31/8/2023 Seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.602 del 29/9/2023 D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento;

VISTA la D.G.R. n. 643 del 18/10/2023 Terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 661 del 27/10/2023 Quarta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 07/11/2023 “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarico di Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona.”

VISTA la D.G.R. n. 792 del 30/11/2023 Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024-2026 - Approvazione.

VISTA la D.G.R. n. 793 del 30/11/2023 Quinta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. n. 872 del 15/12/2023 “*Approvazione del disegno di legge: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2024”*”;

VISTA la L.R. n. 48 del 22/12/2023 “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l’esercizio finanziario 2024*”;

VISTA la D.G.R. . n. 48 del 31/01/2024 “*Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*”;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, in particolare l’art. 18 in cui sono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria ed è demandata alle Regioni l’approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza e l’art. 19, comma 1, che dispone che le Regioni possono vietare o ridurre, per periodi prestabiliti, la caccia di determinate specie di fauna selvatica, per ragioni connesse alla consistenza faunistica o sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali, climatiche, o per malattie e altre calamità;

VISTO il Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili – “Normativa in materia di sanità animale” e, in particolare, l’articolo 70 relativo agli animali selvatici che impone l’adozione di misure di prevenzione e controllo delle malattie a norma dell’art. 9;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/605 della Commissione, del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2249 della Commissione del 16 dicembre 2021 recante modifica dell’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all’applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell’Unione e la comunicazione nell’Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell’Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate e in particolare:

- l’articolo 63, comma 1, laddove stabilisce che, in caso di conferma ufficiale di un focolaio in animali selvatici di una malattia che non si manifesta normalmente nell’Unione – categoria A – l’Autorità Competente può stabilire l’individuazione di una Zona Infetta al fine di prevenirne l’ulteriore diffusione;

- l'art. 64 che stabilisce le misure da applicare nella Zona Infetta tra cui: o *“l'esame post mortem degli animali selvatici che sono stati abbattuti con arma da fuoco o trovati morti, compreso, se necessario, un campionamento per esami di laboratorio”*; o l'attuazione di *“misure di riduzione dei rischi e misure di biosicurezza rafforzate al fine di prevenire la diffusione della malattia di categoria A dagli animali colpiti e dalla Zona Infetta ad animali non infetti o agli esseri umani”*; o il divieto ai *“movimenti di animali selvatici delle specie elencate e dei relativi prodotti di origine animale di cui al Reg. delegato (UE) 2020/688 della Commissione”*; o la garanzia *“che tutti i corpi di animali selvatici morti delle specie elencate o le loro parti siano smaltiti o trasformati conformemente al Reg. (CE) n 1069/2009, indipendentemente dal fatto che gli animali siano stati abbattuti o trovati morti”*;
- l'art. 65 che stabilisce le misure supplementari da applicare nella “Zona Infetta” al fine di evitare la diffusione delle malattie di categoria A, tra cui la Regolamentazione delle attività venatorie e delle attività all'aperto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il Reg. di esecuzione (UE) 2021/605;

VISTO il Regolamento. (UE) 2023/1799 della Commissione del 19 settembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la Peste Suina Africana;

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 134, “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136, “Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, per adeguare e raccordare la normativa Regionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;

VISTO il Piano di sorveglianza ed eradicazione della Peste suina africana (PSA) per il 2023 elaborato dal Ministero della Salute e trasmesso alla Comunità Europea per l'approvazione ai sensi dell'articolo 33 del Reg. (UE) 2016/429;

VISTO il Manuale delle emergenze da Peste suina africana in popolazioni di suini selvatici - Rev. n. 3 - dicembre 2022” elaborato dal Ministero della Salute;

VISTA la DGR 27.07.2022, n. 485, con cui la Regione Basilicata ha approvato il “PRIU – Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) della Regione Basilicata per il quinquennio 2022/27” ed ha costituito il Nucleo Operativo Regionale per la lotta alla Peste Suina Africana”;

VISTA la Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 5 del 31.08.2023, “Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana”;

VISTA la OPR n. 5 del 02.06.2023 “Istituzione della Zona Infetta per Peste Suina Africana nel territorio dei Comuni di Grumento Nova, Lagonegro, Moliterno, Paterno, Tramutola della regione Basilicata a seguito di conferma di casi di PSA accertati in carcasse di cinghiali nei comuni di Sanza e di Montesano sulla Marcellana”;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2023/1799 della Commissione del 19 settembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, che abroga la zona infetta della Campania e Basilicata precedentemente riportata nell'allegato II del Regolamento 594/2023 ed elenca, nell'allegato I del medesimo Regolamento, i Comuni delle due Regioni che ora ricadono nelle zone soggette a restrizione I e II;

VISTA la OPR n. 9 del “Istituzione della Zona di Restrizione I e II per Peste Suina Africana nel territorio della Provincia di Potenza”.

VISTA la DGR 27 ottobre 2023, n.667, Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 5 del 31.08.2023, “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”. Costituzione Gruppi Operativi Territoriali Provinciali;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare un miglior coordinamento delle attività svolte dai GOT, riconfermare

- **il ruolo regionale** rappresentato dai referenti della Direzione Generale della Salute e Politiche della Persona, della Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della Direzione Generale dell'Ambiente Territorio Energia con funzioni di indirizzo e Coordinamento
- **il ruolo territoriale** rappresentato dal Personale della ASL ed in particolare dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale o suo delegato e dai referenti individuati nel GOT;

VISTA la Determinazione Dirigenziale, n. 13BB.2023/D.00428 del 2.11.2023, "Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 5 del 31.08.2023, "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana". Assegnazione fondi alla ASP di Potenza per l'attività di distruzione carcasse di cinghiale nelle Zone di Restrizione II e I":

VISTO il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028" del 7 settembre 2023, a firma del Commissario Straordinario per la PSA;

CONSIDERATO che il su citato Piano prevede l'adozione di n. 6 Azioni Strategiche così distinte:

- **Azione Strategica 1:** Ricerca attiva di carcasse e monitoraggio epidemiologico per verificare la distribuzione e l'andamento dell'epidemia di PSA,
- **Azione Strategica 2:** Depopolamento specie cinghiale tramite cattura e abbattimento,
- **Azione Strategica 3:** Applicazione delle misure di biosicurezza negli allevamenti suini,
- **Azione Strategica 4:** Installazione di barriere fisiche che delimitino la zona infetta e limitino la circolazione degli animali potenzialmente infetti,
- **Azione Strategica 5:** Corretta gestione dei rifiuti finalizzata ad impedire ai suini selvatici di trovare fonti di sostentamento nei pressi dei centri urbani e degli allevamenti di suini,
- **Azione Strategica 6:** metodi alternativi di contenimento della specie;

DATO ATTO che il Regolamento (UE) 2023/1799 della Commissione del 19 settembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, nello stabilire misure speciali di controllo della Peste Suina Africana individua nel territorio della

A. Provincia di Potenza:

- la **Zona di Restrizione I** relativa ai Comuni di Abriola, Armento, Brienza, Calvello, Carbone, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Montemurro, Nemoli, Rivello, San Martino d'Agri, San Chirico Raparo, Sarconi, Sasso di Castalda, Spinoso, Trecchina, Viggiano;
- la **Zona di Restrizione II** relativa ai Comuni di Lagonegro, Grumento Nova, Moliterno, Paterno, Tramutola;

B. Provincia di Salerno:

- la **Zona di Restrizione I** relativa ai Comuni di Piaggine, Morigerati, Monte San Giacomo, Tortorella, Teggiano, Sala Consilina, Rofrano, Valle Dell'angelo, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Vibonati, San Rufo, Roccagloriosa, Laurito, Roscigno, Futani, Sapri, Polla, Ispani, Montano Antilia, Novi Velia, Laurino, Cannalonga, Celle di Bulgheria, Cuccaro Vetere, Corleto Monforte, Campora, San Pietro al Tanagro, Sacco, Torraca, Sant'Angelo a Fasanella, Santa Marina, Sant'Arzenio, Atena Lucana, Bellosguardo, Alfano
- la **Zona di Restrizione II** relativa ai Comuni di Sassano, Casaleto Spartano, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono, Buonabitacolo, Sanza, Padula, Caselle in Pittari;

CONSIDERATO necessario che la Regione Basilicata e la Regione Campania adottino una strategia comune di intervento, nel rispetto del Piano Straordinario e delle particolarità di ogni singolo territorio, nei comuni lucani e campani compresi nelle Zone di Restrizione al fine di assicurare interventi efficaci ed efficienti;

PRESO ATTO

- delle risultanze dei diversi incontri, tenutisi sia in presenza che da remoto, tra le Unità di Crisi Regionali e Locali della Basilicata e della Campania;

- delle diverse problematiche che investono i singoli territori e ritenuto opportuno condividere gli interventi relativi alla sola **“Azione Strategica 2: Depopolamento specie cinghiale tramite cattura e abbattimento”** che impatta prioritariamente sulla gestione del cinghiale selvatico;

CONDIVISO, a tal fine, il documento redatto dal gruppo di lavoro interregionale che ha esaminato, nelle Zone di Restrizione, le strategie comuni da adottare attraverso l'esame puntuale relativo a

- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

- Superficie,
- Presenza di aree protette,
- Numero allevamenti ed impianti di macellazione, centri di raccolta e centri di lavorazione della selvaggina,
- Operazioni di depopolamento con Bioregolatori,
- Smaltimento carcasse comprese procedure di interrimento in loco nelle Zone di Restrizione;

- **ATTIVITÀ VENATORIA**

- Prelievo selettivo e controllo da appostamento fisso (Zona I e II),
- Girata (Zona I e II),
- Braccata (Zona I),
- Strumentazione, Tempi e orari,

- **MODALITÀ GESTIONE DEL CINGHIALE VIVO**

- Modalità di cattura (recinti, gabbie),

- **INCENTIVI ECONOMICI**

- Attività di abbattimento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Centro di Referenza Nazionale per le Peste Suine attestato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche in data 7 febbraio 2024;

RICHIAMATA la DGR 27/10/2023 n. 667, “Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 5 del 31.08.2023, “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”. Costituzione Gruppi Operativi Territoriali Provinciali”;

VISTO il D.L.gs. 5 agosto 2022, n. 136, “Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;

RICHIAMATO, in particolare,

- **Part. 3** “Autorità Competenti e Autorità Veterinaria Centrale”
- **Part. 4** “Organizzazione delle autorità competenti” ed in particolare il comma:
 1. Il Ministero della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'applicazione uniforme sul territorio nazionale delle misure di emergenza di cui agli articoli 257 e 258, del regolamento, si avvalgono:
 - a. del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali di cui all'articolo 5, del presente decreto;
 - b. di una rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, delegato italiano presso l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE), di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli,
 2. Ai fini dell'attuazione del presente decreto, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, attribuiscono la funzione di responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a un veterinario operante all'interno del medesimo servizio veterinario,

VISTA la nota, prot. n. 25012 del 18.10.2023, del Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, avente ad oggetto: “Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, articolo 4. Responsabile dei Servizi veterinari Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano” con la quale, nelle

more dell'emanazione di un Accordo Stato, Regioni e Province Autonome, viene chiesto di individuare un referente veterinario operante all'interno dell'organizzazione regionale;

VISTO il “Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle zone di restrizione II e I della Provincia di Potenza” condiviso con l'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania e redatto dall'Ufficio Prevenzione Sanità Umana Veterinaria e Sicurezza Alimentare (All. 1);

VISTO il “Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della PSA nel territorio libero della Regione Basilicata – Anno 2024” (All. 2);

RITENUTO necessario procedere

- all'approvazione del “Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle zone di restrizione II e I della Provincia di Potenza” (Allegato 1),
- all'approvazione del “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della PSA nel territorio libero della Regione Basilicata – Anno 2024” (Allegato 2),
- all'attribuzione della funzione di referente del settore veterinario regionale al dott. Gerardo SALVATORE, medico veterinario operante all'interno dell'Ufficio Prevenzione Sanità Umana, Veterinaria e Sicurezza Alimentare per dare attuazione al D.Lgs. n. 136/2022, al fine di consentirne la partecipazione alla rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli,

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo,

AD UNANIMITÀ di voti

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante, inscindibile e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI APPROVARE** il “Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle zone di restrizione II e I della Provincia di Potenza” condiviso con l'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania e redatto dall'Ufficio Prevenzione Sanità Umana Veterinaria e Sicurezza Alimentare, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- **DI APPROVARE** il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della Peste Suina Africana (PSA) nel territorio libero della Regione Basilicata – Anno 2024” (Allegato 2);
- **RITENUTO** necessario, al fine di assicurare un miglior coordinamento delle attività svolte dai GOT, riconfermare:
 - il ruolo regionale espresso dai referenti delle direzioni Generali della Salute e Politiche della Persona, Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Ambiente Territorio Energia con funzioni di indirizzo e Coordinamento;
 - il ruolo territoriale espresso dal Personale della ASL ed in particolare dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Sanità e Benessere Animale o suo delegato e dai referenti individuati nel GOT;
- **DI ATTRIBUIRE** la funzione di referente del settore veterinario regionale al dott. Gerardo SALVATORE, medico veterinario operante all'interno dell'Ufficio Prevenzione Sanità Umana, Veterinaria e Sicurezza Alimentare per attuazione al D.Lgs. n. 136/2022 al fine di consentirne la partecipazione alla rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli;
- **DI STABILIRE** che gli operatori (bioregolatori, selecontrollori e cacciatori) autorizzati dagli Enti territorialmente competenti utilizzino l'applicativo Xcaccia o altra App messa a disposizione dell'Ente di

riferimento per effettuare le operazioni di prenotazione delle uscite, marcatura uscita e registrazione dei capi abbattuti nonché per tracciare il percorso con evidenziazione delle celle e relative coordinate geografiche e la relativa corresponsione degli incentivi (Zone di Restrizione);

- **DI STABILIRE** che, durante le operazioni di depopolamento, gli operatori (bioregolatori, selecontrollori e cacciatori) utilizzino l'applicativo Xcaccia o altra App messa a disposizione dell'Ente di riferimento che consenta di tracciare il percorso con evidenziazione delle celle e relative coordinate geografiche, al fine di incrementare anche l'attività di ricerca delle carcasse di cinghiali morti e la relativa corresponsione degli incentivi (Zone di Restrizione);
- **DI DEMANDARE** agli Organi di controllo, agli Ambiti Territoriali di Caccia ed agli Enti Gestori delle Aree Protette la vigilanza ed il monitoraggio con particolare riferimento alla Peste Suina Africana segnalando ai competenti Servizi Veterinari ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) o carcassa parzialmente predata, ovvero, cinghiale abbattuto ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo;
- **DI STABILIRE** che gli Ambiti Territoriali di Caccia e gli Enti Gestori delle Aree Protette debbano trasmettere al competente Ufficio, con cadenza mensile, una relazione dettagliata indicando il numero dei capi abbattuti suddivisi per sesso, età e comune;
- **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Prevenzione Sanità Umana Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'esecuzione di quanto disposto nel presente atto e di apportare aggiornamenti di natura meramente tecnica, ove necessario;
- **DI PUBBLICARE** il presente atto nel Bollettino ufficiale, sul sito della regione: www.regione.basilicata.it e sul sito della Banca Dati regionale: <https://bdr.rete.basilicata.it>

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Gerardo Salvatore** _____

IL DIRIGENTE **Giovanni Canitano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA